



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Musei

E. F. 2017 - Capitolo 1321. Piano di valorizzazione. Disponibilità finanziaria € 5.000.000

Il piano di valorizzazione predisposto da questa Direzione generale prevede la realizzazione di cinque progetti con un costo totale di € 5.000.000, di seguito richiamati:

Le attività previste riguardano:

- **Domenica di carta (8 ottobre 2017): € 330.000**
- **Eventi in occasione delle Giornate europee del patrimonio (23-24 settembre 2017) – musei e parchi archeologici: € 699.000; archivi e biblioteche: € 330.000**
- **Eventi diurni in occasione della Festa dei musei (20-21 maggio 2017): € 580.000**
- **Aperture serali straordinarie di tre ore in continuità per: 1) Festa dei musei – da quest’anno coincidente con la Notte europea dei Musei (20 maggio 2017); 2) Giornate europee del patrimonio (23 settembre 2016) - impegno complessivo € 800.000;**
- **Aperture serali di tre ore in continuità dei musei e dei parchi archeologici autonomi un giorno a settimana per 14 aperture (dall’11 giugno al 16 settembre 2016): € 2.261.000**

Totale € 5.000.000

Domenica di carta (8 ottobre 2017) costo previsto € 330.000

Si ripropone anche per il 2017 il progetto Domenica di carta, che prevede l’apertura di Archivi e Biblioteche statali ed è finalizzata a valorizzare l’importante patrimonio conservato in quegli Istituti. La data prevista è l’8 ottobre 2017, che potrà essere eventualmente variata sulla base di diverse valutazioni delle Direzioni Generali Archivi e Biblioteche. In questo senso l’auspicio è che per le successive edizioni possa trattarsi di un appuntamento consolidato anche come data (si ripropone, come per il 2016, la seconda domenica di ottobre). Il compenso previsto è di € 100 (al lordo oneri dipendente; € 132,7 al lordo degli oneri dell’amministrazione) per l’area III e di € 80 (al lordo oneri dipendente € 106,16 al lordo degli oneri dell’Amministrazione) per l’area I/II. Si allega il prospetto di dettaglio dell’iniziativa, comprensivo delle unità massime da impiegare per Istituto.

“Cultura e natura” - eventi diurni con visite guidate a monumenti e aree archeologiche, aperture di luoghi della cultura normalmente chiusi al pubblico presentazione di progetti nelle due Giornate Europee del Patrimonio 2017 (23-24 settembre 2017) - costo previsto: Musei e Soprintendenze: € 699.000; archivi e biblioteche: € 330.000

Le Giornate Europee del Patrimonio, che nel 2017 si svolgeranno il 23 e il 24 settembre 2017, rappresentano il più importante appuntamento che riunisce tutti i popoli dell’Europa nel segno della cultura. Quest’anno il tema individuato in sede europea è “Cultura e Natura”. Si tratta di un argomento di particolare rilievo perché, nell’anno in cui si è celebrata la prima edizione della

Giornata nazionale del Paesaggio (il 14 marzo 2017), non solo consente di tornare a riflettere sugli aspetti complessi dell'interazione dell'uomo con l'ambiente, ma invita gli Istituti aderenti a organizzare iniziative volte ad approfondire criticamente l'evoluzione del rapporto dell'uomo con la natura dalla Preistoria alla Contemporaneità. Si auspica che in tal modo vengano offerti al pubblico spunti inediti per cogliere il modo in cui le varie manifestazioni dell'arte o della cultura materiale possono contribuire a delineare l'evoluzione nel tempo della percezione stessa della natura, esaminando, ad esempio, il modo in cui essa può essere periodicamente oggetto di rinegoziazioni volte a modificare o alterare l'equilibrio tra ciò che viene ritenuto un prodotto della natura e ciò che invece è considerato una elaborazione della cultura, con tutte le loro possibili interrelazioni.

Anche per questa edizione si auspica che la manifestazione consenta di veicolare i principi della *Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società*, nota come Convenzione di Faro, che evidenzia la centralità della partecipazione alla cultura come cardine fondamentale per la costruzione di una società democratica e per garantire processi di sviluppo sostenibile che promuovano il dialogo anche attraverso la valorizzazione delle diversità culturali. Il progetto riguarda tutti i luoghi della cultura statali, compresi archivi e biblioteche. Su questi temi, dunque, tutti gli Istituti del Ministero sono chiamati a "dialogare" con i cittadini, programmando eventi, incontri, occasioni di confronto e di scambio di esperienze con le comunità di riferimento.

L'edizione del 2016 ha raggiunto uno straordinario risultato, con 1278 eventi promossi dal Ministero su tutto il territorio nazionale (con un incremento del 14 % rispetto a quelli organizzati nel 2015, nonostante la fase di riorganizzazione degli Uffici), cui hanno partecipato oltre 340.000 visitatori. Estremamente positivo è stato anche il riscontro sulla stampa, con almeno 120 articoli su quotidiani nazionali e locali e con almeno 150 notizie su siti web di informazione.

Il compenso previsto, per attività di quattro ore da svolgersi al di fuori del normale orario di lavoro, è di € 100 (al lordo dipendente) per l'area III e di € 80 (al lordo dipendente;) per l'area I,II.

Di seguito, il prospetto di dettaglio del budget complessivo assegnato a ciascun Istituto.

Eventi diurni organizzati per la Festa dei musei, in occasione dell'*International Museum Day* (20-21 maggio 2018): € 580.000,00

L'iniziativa in oggetto, preceduta nel luglio 2016 da una prima edizione organizzata in coincidenza della XXIV Conferenza generale dell'ICOM (*Museums and cultural landscapes*), vuole configurarsi come l'adesione italiana all'*International Museum Day*, promosso dall'*International Council of Museum* (ICOM) fin dal 1977 al fine di valorizzare l'identità culturale europea, come indicato, peraltro, dall'accordo di collaborazione siglato da questo Ministero con l'ICOM il 25 maggio del 2015 che, tra le altre cose, al punto 6 prevede un impegno congiunto nella realizzazione di tale iniziativa.

Con tale spirito e tali obiettivi, in considerazione della collocazione tradizionalmente prevista per l'*International Museum Day* il 18 maggio di ogni anno, la manifestazione avrà luogo nel fine settimana successivo e, dunque, nelle date di sabato 20 maggio (peraltro, coincidente con la *Notte europea dei Musei*) e di domenica 21 maggio 2017.

In continuità con il tema proposto da ICOM per la prossima "*Giornata internazionale dei Musei*" del 18 maggio, la Direzione generale Musei ha deciso di incentrare questa seconda edizione sul tema "*Musei in Contes[x]t: raccontare l'indicibile nei musei*".

L'iniziativa darà l'opportunità ai Musei aderenti e ai loro visitatori di riflettere su quelle testimonianze del nostro Patrimonio materiale e immateriale che per motivi politici, storici,

ideologici, religiosi, etici o di identità sono state emarginate o addirittura escluse dall'esposizione museale e pertanto dal racconto al pubblico.

Il titolo e il logo della manifestazione prevedono una provocatoria sovrapposizione semantica delle parole *contest*, con il significato di "competizione/confronto" (inteso come partecipazione e coinvolgimento dei "pubblici" all'iniziativa) o, ancora, come "conflitto/disputa" (che il Patrimonio "indicibile" rappresenta e genera), e *context*, nell'accezione di "contesto", concetto intorno al quale ruota o dovrebbe sempre ruotare criticamente qualunque esperienza museale che possa ritenersi tale, in virtù della capacità di rappresentare e descrivere compiutamente attraverso una dialettica critica tra contenitore e contenuto realtà storiche, sociali e artistiche spesso complesse e articolate. L'iniziativa non riguarda archivi e biblioteche.

L'edizione 2016 della Festa dei Musei ha visto la partecipazione di circa 300.000 visitatori. L'offerta culturale è stata molto ampia con 445 eventi organizzati dal Ministero. Estremamente positivo è stato anche il riscontro sulla stampa, con almeno 120 articoli su quotidiani nazionali e locali e con almeno 150 notizie su siti web di informazione.

Il compenso previsto, per attività di quattro ore da svolgersi al di fuori del normale orario di lavoro, è di € 100 (al lordo dipendente) per l'area III e di € 80 (al lordo dipendente;) per l'area I./II. Di seguito, il prospetto di dettaglio del budget complessivo assegnato a ciascun Istituto.

Aperture serali straordinarie di tre ore in continuità per: 1) Notte europea dei Musei nell'ambito della Festa dei musei (sera del 20 maggio 2017); 2) Giornate europee del patrimonio (sera del 23 settembre 2017) - impegno complessivo per le due aperture € 800.000

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio e della Festa dei Musei (che a partire da questa edizione si svolgerà in coincidenza con la *Notte europea dei Musei*, evento; quest'ultimo, promosso dal Consiglio d'Europa, da ICOM e dall'UNESCO, cui aderiscono i principali musei d'Europa), per promuovere le eccellenze, spesso poco conosciute, del patrimonio culturale italiano è intenzione del Ministero offrire ai cittadini e ai turisti due aperture serali straordinarie dei musei e delle aree archeologiche statali. In entrambi i casi i temi e i contenuti su cui verteranno le iniziative saranno quelli in precedenza delineati nella scheda relativa alle Giornate europee del Patrimonio e alla Festa dei Musei. Data la collocazione serale degli eventi, sono particolarmente incoraggiate iniziative volte a promuovere e incentivare la conoscenza del patrimonio integrando le modalità consuete di fruizione con l'apporto di tutte le arti (teatro, musica, letteratura, cinema, rievocazione storica ecc.). Il progetto riguarda i luoghi della cultura normalmente aperti al pubblico, ad esclusione di archivi e biblioteche. Il compenso previsto è di € 100 (al lordo dipendente) per l'area III e di € 80 (al lordo dipendente) per l'area I./II. Per le due aperture serali straordinarie il budget complessivo è di € 800.000.

Apertura prolungata dei musei e dei parchi archeologici autonomi per tre ore in continuità una volta a settimana dall'11 giugno al 19 settembre 2017: € 2.261.000

Anche per il 2017, viene riproposta l'apertura serale straordinaria dei musei e dei parchi archeologici autonomi per tre ore in continuità una volta a settimana, dall'11 giugno al 19 settembre e, dunque, nel periodo di maggiori presenze turistiche e che, negli anni precedenti, ha coinciso con il maggior afflusso nei luoghi della cultura statali in occasione di aperture serali

straordinarie. Resta nella facoltà dei Direttori degli Istituti, nei limiti del budget complessivo assegnato, prevedere un numero maggiore di aperture rispetto a quelle preventivate, qualora ciò sia possibile nell'ambito delle modalità di organizzazione delle singole aperture.

Gli importanti risultati conseguiti nel 2016, con oltre 100.000 visitatori, più che raddoppiati rispetto a quelli registrati per gli stessi eventi nel 2015, testimoniano il favore del pubblico rispetto ad un'iniziativa, che si sta consolidando e che, in analogia ad analoghi eventi organizzati dai principali musei europei ed americani, risponde alle esigenze, in primo luogo, delle comunità locali interessate a fruire della cultura in ore libere da impegni professionali e familiari. In questo senso, tra l'altro, si demanda ai Direttori degli Istituti autonomi la scelta del giorno della settimana in cui aprire di sera i rispettivi luoghi della cultura sulla base delle abitudini del pubblico in ciascuna delle città interessate.

Anche per queste ulteriori aperture serali il compenso sarà di € 80 (al lordo dipendente) per l'area I e II e di € 100 (al lordo dipendente) per l'area III.

Roma, 21 aprile 2017

per il Direttore generale
arch. Ugo SORAGNI
il delegato
arch. Manuel Roberto GUIDO

